

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DI ROMA
PIAZZALE VAL FIORITA N. 4/F – ROMA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 16/11/2018

Il giorno 16 Novembre 2018 alle ore 13,00 sono presenti:

Dott. Roberto Tudini – Presidente

Dott. Francesco Fallacara – Revisore effettivo

Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo

Il Collegio dei Revisori, dopo aver effettuato tutti i controlli di propria spettanza, si è riunito in data odierna presso la sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma, per redigere la propria relazione al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2019 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, procede alla predisposizione della suddetta Relazione che viene riportata integralmente secondo il seguente schema:

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario 2019

Signori Geometri,

il Consiglio del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma ha comunicato, in data utile, a questo Collegio dei Revisori il bilancio preventivo per l'esercizio 2019, accompagnato dalla relazione del Tesoriere che illustra i criteri seguiti per la redazione dello stesso e composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata;

Inoltre, sono allegati i seguenti documenti:

- tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto;
- pianta organica del personale dell'Ente.

Si ricorda che il Bilancio di Previsione 2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità del *Regolamento di contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma*, adottato dal Consiglio del Collegio di Roma con delibera regolarmente approvata.

Il Collegio dei Revisori, in conformità a quanto disposto dalla normativa in vigore ed in applicazione dell'art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019.

In conformità al suddetto regolamento, viene rispettato l'equilibrio della gestione, con le precisazioni che verranno formulate *infra*. La differenza tra entrate ed uscite correnti risulta coerente.

I valori, messi a confronto col precedente esercizio, sono qui di seguito sintetizzati:

Sintesi preventivo finanziario gestionale			
	anno 2019	anno 2018	Variazione
Entrate correnti	1.172.500,00	1.189.100,00	-1,40%
Uscite correnti	1.281.700,00	1.314.600,00	-2,50%
Differenza corrente	<u>-109.200,00</u>	<u>-125.500,00</u>	-12,99%
Entrate in contro capitale	1.000,00	1.000,00	0,00%
Uscite in conto capitale	42.000,00	22.000,00	90,91%
Differenza in conto capitale	<u>-41.000,00</u>	<u>-21.000,00</u>	95,24%
Utilizzo Azanzo di Amministrazione	<u>150.200,00</u>	<u>146.500,00</u>	2,53%
Partite di giro	<u>362.000,00</u>	<u>362.000,00</u>	0,00%

I valori di stima delle entrate e delle uscite di *competenza*, analiticamente esposte in bilancio rilevano la seguente suddivisione e consistenza:

Preventivo Finanziario Gestionale			
Entrate			
Descrizione	anno 2019	anno 2018	Variazione
Quote ass.ve a carico iscritti	968.000,00	985.600,00	-1,79%
Contributi nuove iscrizioni	115.000,00	115.000,00	0,00%
Entr. deriv. vend. beni mobili	0,00	0,00	0,00%
Redditi e proventi patrimoniali	1.000,00	1.000,00	0,00%
Poste correttive e comp. spese corr.	5.000,00	5.000,00	0,00%
Entrate non classif. in altre voci	83.500,00	82.500,00	1,21%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.172.500,00	1.189.100,00	-1,40%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.000,00	1.000,00	0,00%
PARTITE DI GIRO	362.000,00	362.000,00	0,00%
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	1.535.500,00	1.552.100,00	-1,07%
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	150.200,00	146.500,00	2,53%
TOTALE GENERALE	1.685.700,00	1.698.600,00	-0,76%
Uscite			
Descrizione	anno 2019	anno 2018	Variazione
Contributi Passivi	166.000,00	168.400,00	-1,43%
Spese per gli Organi del Collegio	152.500,00	152.500,00	0,00%
Oneri pers.le in att. di servizio	603.000,00	578.000,00	4,33%
Acquisto beni consumo e servizi	17.500,00	25.500,00	-31,37%
Tutela categoria agg. prof.le	197.000,00	222.000,00	-11,26%
Manutenzione ordin.e forniture	61.500,00	79.500,00	-22,64%
Manut. agg. sist. inform.	20.000,00	20.000,00	0,00%
Premi assicurazione	10.000,00	14.000,00	-28,57%
Oneri Finanziari	3.000,00	3.000,00	0,00%
Oneri tributari	4.000,00	4.000,00	0,00%
Poste corr. e comp. di spese corr.	6.000,00	6.000,00	0,00%
Spese non class. In altre voci	41.200,00	41.700,00	-1,20%
TOTALE USCITE CORRENTI	1.281.700,00	1.314.600,00	-2,50%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	42.000,00	22.000,00	90,91%
PARTITE DI GIRO	362.000,00	362.000,00	0,00%
TOTALE USCITE FINALI	1.685.700,00	1.698.600,00	-0,76%
TOTALE A PAREGGIO	1.685.700,00	1.698.600,00	-0,76%

Dalla lettura del Bilancio Preventivo per l'anno 2019 si evince che l'importo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2018 è pari ad € 729.889,11 e che le uscite previste superano le entrate previste.

Al riguardo, al Collegio dei Revisori dei Conti incombe l'oggettiva e doverosa adempienza di ribadire l'opportunità d'applicazione dell'art. 12 del vigente Regolamento amministrativo-contabile che prevede l'obbligo del "pareggio di bilancio"; ovviamente, tale fine può essere raggiunto anche mediante l'utilizzo del "presunto avanzo di amministrazione" in tutto o in parte, nella salvaguardia della integrità dei fondi speciali finalizzati, a guisa di copertura finanziaria, a fronteggiare situazioni ben determinate di spese obbligatorie. Pertanto, essendo stato rilevato uno scostamento negativo tra le entrate e le spese in sede di elaborazione del bilancio preventivo

dell'esercizio 2019, il Consiglio ha ritenuto necessario l'utilizzazione *parziale* (€ 150.200,00) della *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione.

Come si evince dalla lettura della "*tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine del 2018*" l'avanzo di amministrazione presunto sarà *vincolato* e intangibile per essere destinato all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente collocabile in quiescenza per € 327.874,29; la *parte disponibile* del presunto avanzo di amministrazione sarà, quindi, pari ad € 402.014,82, di cui € 150.200,00 utilizzati per il pareggio di bilancio ed € 42.000,00 destinati a spese in conto capitale.

Tanto premesso e per ovvie esigenze di chiarezza e di completezza espositiva va precisato che dalla prospettazione di sintesi sopra esposta può evincersi, con presumibile attendibilità giuscontabile, che la stima dei valori esposti nel bilancio preventivo sottoposto alla vostra approvazione, sono, a nostro parere, prudenziali e coerenti.

La tassa annuale a carico degli iscritti, pari ad € 220,00, non subisce alcuna variazione rispetto a quella degli anni precedenti sia per quanto di competenza del Collegio (€ 180,00), sia per quanto di competenza del Consiglio Nazionale (€ 40,00).

Le uscite sono sostanzialmente in linea con quelle previste per l'esercizio finanziario precedente, con una lieve flessione delle spese correnti, controbilanciata in parte da un aumento di quelle in conto capitale, resosi necessario per far fronte alle spese di manutenzione straordinaria della sede non più procrastinabili.

In merito alla gestione dei residui lo scrivente Collegio rileva che l'importo dei residui attivi nel Bilancio consuntivo 2017 era pari ad € 1.124.724,73, mentre al 31/12/2018 si presume che sia pari ad € 934.377,59, con un decremento di circa 190 mila euro; tale variazione è fortemente influenzata dalla norma prevista dall'art. 4 del D.L. 119/2018 (nella formulazione in vigore alla data di redazione del bilancio preventivo e della presente relazione), rubricata "*Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010*". Poiché per gli anni interessati la riscossione delle entrate dell'Ente era affidata (e tuttora è affidata) all'agente della riscossione, l'effetto di tale norma è stato calcolato in 250.000 euro.

I residui passivi risultanti dal consuntivo 2017 erano pari € 636.723,79 e le previsioni di chiusura per l'anno 2018 fanno registrare un decremento di € (152.240,04), portando i residui passivi presunti al 31/12/2018 ad € 484.483,75.

Inoltre, appare doveroso rammentare che nell'esercizio l'Ufficio Amministrativo, coadiuvato da un Consulente esterno, da un parere legale e con il supporto dello scrivente Collegio

dei Revisori, ha completato l'analisi dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio iniziata nei precedenti anni, i cui frutti avranno evidenza nel consuntivo 2018.

In relazione ai flussi finanziari dell'esercizio 2017 il Collegio rileva che la consistenza di cassa al 01/01/2018 è pari ad € 382.574,24, mentre quella prevista al 31/12/2018 è pari ad € 244.659,49. Il saldo presunto della gestione finanziaria sarebbe pari ad € (137.914,75), peggiorativo rispetto al precedente esercizio; se da un lato i dati consuntivi storici dimostrano previsioni finanziarie prudentiali, dall'altro lato tale dato richiama l'importanza di rendere sistematica l'opera di recupero delle morosità (attuata nell'anno 2017); per far ciò, però, è necessario incrementare le risorse umane oggi disponibili potenziando l'operato dell'Ufficio Amministrativo. Inoltre, la sostanziale staticità dei residui attivi (al netto della variazione dovuta a novità legislative), la diminuzione di quelli passivi ed il trend degli ultimi esercizi possono essere interpretati come indici di un progressivo depauperamento delle disponibilità finanziarie, causato essenzialmente dalla difficoltà di riscossione nei tempi prestabiliti dei contributi dei singoli iscritti. Lo scrivente Collegio, a tal proposito, invita il Consiglio a continuare con lo stesso impegno fin ora dimostrato nell'opera di recupero dei residui attivi, nei tempi e nei modi dettati dalla legge e dai regolamenti dell'Ente.

Dalla pianta organica allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2018 si rileva che il numero dei dipendenti è così composto:

Dipendenti area C	n.	5
Dipendenti area B	n.	6
Dipendenti area A	n.	0

Il Collegio rileva, come correttamente esposto nella pianta organica, che nell'area B risulta la disponibilità di un'ulteriore risorsa.

In considerazione di quanto sopra, questo Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ritiene dall'esame delle singole poste del bilancio preventivo 2018 di poter condividere i criteri di impostazione del documento, che risponde ai requisiti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle norme di legge e dell'Ordinamento professionale.

Il Collegio, altresì, prende atto che negli esercizi precedenti si è sempre verificato uno scostamento notevole tra l'avanzo di gestione evidenziato nei rendiconti preventivi ed il risultato a consuntivo. Il Collegio, pur condividendo la linea prudentiale di codesto Consiglio, sia in sede

valutativa che in sede di sostenimento delle spese, invita lo stesso ad intraprendere le opportune azioni volte alla riduzione di tale scostamento summenzionato.

Per quanto sin qui esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, letta la relazione del Tesoriere

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 così come predisposto dal Tesoriere ed invita l'Assemblea degli iscritti ad approvare il bilancio finanziario preventivo del Collegio.

Roma, 16 Novembre 2018

* * * * *

La riunione viene sciolta alle ore 14,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

f.to Dott. Roberto Tudini – Presidente

f.to Dott. Francesco Fallacara – Revisore effettivo

f.to Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo